

## Come scegliere il casco modulare perfetto per la moto

notizia pubblicata **15 Maggio 2019** alle ore **09:50** nella categoria **informazioni**

---



Il casco è un accessorio assolutamente indispensabile per chi ama la moto. Tutti conoscono l'importanza di indossare il casco in termini di sicurezza. È per questo che è importante scegliere il casco perfetto per le proprie esigenze. Tra le tante soluzioni presenti sul mercato da sottolineare quella del [casco modulare](#). Per chi fa turismo in moto, i caschi modulari sono un'intelligente soluzione, perché alla versatilità di un casco aperto uniscono la sicurezza di un casco integrale.

### **Sicurezza e versatilità**

Il casco modulare deve essere innanzitutto versatile. Ogni componente del gruppo moto-pilota dev'essere comoda e funzionale, per non affaticare nelle lunghe tratte, ma anche sicura, qualità di primaria importanza per tutti, a maggior ragione per chi macina chilometri. In questo senso un efficace compromesso nella scelta del casco è rappresentato dai modulari o apribili. I primi possono rimuovere la mentoniera, gli apribili la ribaltano sopra la fronte o addirittura dietro la nuca.

### **L'omologazione**

Per scegliere il casco modulare bisogna conoscerne le diverse omologazioni. La prima avvertenza, spesso sottovalutata, è che esistono due tipi di omologazioni: P e P/J. Nel primo caso il casco è omologato come integrale, pertanto non è possibile circolare con la mentoniera aperta (o peggio, rimossa) perché in questa configurazione il casco non offre una protezione adeguata. Se invece è provvisto della vignetta P/J, si può circolare indifferentemente con mentoniera aperta o chiusa senza incorrere in sanzioni

e soprattutto con la garanzia di un livello di sicurezza adeguato.

### **Le taglie**

Ovviamente quando si acquista un casco modulare bisogna prestare attenzione alla taglia. Ogni persona ha ovviamente una calotta cranica che si adatta meglio o peggio a ciascun casco. A questo proposito ricordate che anche nel caso dei modulari/apribili gli interni sono personalizzabili: si può acquistare un casco taglia M ma con guanciali taglia S se, ad esempio, avete un viso molto scavato. L'ultimo consiglio riguarda il prezzo: come in altri ambiti, spendere il meno possibile non è la strategia migliore. Ma d'altra parte non è vero nemmeno il contrario: se un casco costa di più, non è per forza più comodo e sicuro. Naturalmente il casco dev'essere omologato, per ragioni legali (si rischiano multe salate), ma soprattutto per una questione di sicurezza.

### **I migliori caschi modulari**

Uno dei prodotti più attrezzati è il AGV SportModular e ha la calotta in fibra di carbonio. Grazie a questa e ad altre scelte costruttive, il peso è realmente basso, pari a 1.295 grammi. È disponibile in tre misure di calotta per coprire le diverse taglie (XXS – XXXL). Ha la mentoniera ribaltabile sopra la fronte, il visierino interno parasole e, a detta dei tecnici, offre lo stesso livello di protezione del Pista GP R .

Ottimo anche il Caberg Levo. La calotta è disponibile in due misure per coprire tutte le taglie (1.550 grammi, 1.650 grammi) e volendo è in carbonio (100 grammi in meno), altrimenti è realizzata in un mix di kevlar, carbonio e vetro. La visiera è ampia (82° di visibilità verticale), gli interni sono estraibili e lavabili e c'è lo spazio per indossare gli occhiali.